

# *A lungo custode del nostro Cammino*

## **La nostra gratitudine al Signore per S. E. Mons. Gervasio Gestori**

a cura di **don Armando Moriconi**

Giunto nella diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto nel 1996, S. E. Mons. Gervasio Gestori ha condiviso con noi un lungo tratto della nostra storia, sino al termine del suo episcopato nel 2013.

Sempre presente a tutti i nostri convegni annuali, amava raggiungerci perfino nelle vacanze estive in montagna e vivere con noi altri momenti di incontro nel corso dell'anno.

È il Vescovo che ha visto crescere la nostra Compagnia. Ha condiviso con noi momenti di gioia e momenti di dolore. Tanto di lui il Signore si è servito per la nostra maturazione nella fede. Negli anni in cui è rimasto nella nostra diocesi come Vescovo emerito è sempre passato al Convegno per salutarci e visitare il quartiere e le mostre. Nel 2021 la sua ultima presenza ufficiale, nella Santa Messa che ha presieduto il 1 novembre.

Tra i tanti suoi interventi con noi e tra i messaggi che ci ha rivolto da Vescovo emerito, abbiamo scelto di pubblicarne uno in queste pagine. In esso ritroviamo una sintesi di quello che è stato il suo paterno rapporto con noi. È un messaggio per il Convegno del 2018. Nelle parole a lui rivolte da Nicolino a conclusione del suo ministero episcopale e in quelle del manifesto che abbiamo voluto realizzare per la sua morte il 6 gennaio scorso, c'è il cuore del cammino filiale che abbiamo vissuto con il carissimo Vescovo Gestori.





Lettera a  
S. E. Mons. Gestori  
scritta a conclusione  
del suo ministero  
episcopale  
il 6 gennaio 2014

*Eccellenza carissima,  
a conclusione del lungo, permanente, fedele, intensissimo, appassionato e struggente cammino che il Signore ci ha chiamato a vivere nel dono della sua paternità e guida, dal profondo del nostro cuore desideriamo mostrarle tutta la nostra gratitudine, soprattutto per averci sostenuto e confermato a vivere, amare e testimoniare "quello che noi abbiamo di più caro" e che ha sempre segnato il cuore del nostro movimento, del nostro cammino, della nostra amicizia e della nostra esperienza educativa: Gesù Cristo nel suo Santo Corpo che è la Chiesa, "Lui stesso e tutto ciò che viene da Lui, giacché noi sappiamo che in Lui dimora corporalmente tutta la pienezza della divinità" e quindi tutta la possibilità e la pienezza della vita: Fides Vita.*

*"Sappiamo bene che come sacerdoti e vescovi non si va mai in pensione - ha detto recentemente Papa Francesco incontrando la Curia Romana per i tradizionali auguri natalizi - ma dall'ufficio sì, ed è giusto, anche per dedicarsi di più alla preghiera e alla cura delle anime incominciando dalla propria". Giunto il naturale termine del suo servizio episcopale, le rivolgiamo il nostro più filiale saluto e le chiediamo, Eccellenza carissima, di continuare a pregare per noi e ad avere così cura della nostra Compagnia. Da parte nostra sia certo che continueremo - come mai abbiamo mancato di fare ogni giorno - ad affidare la sua persona, la sua vita e la sua paternità a Maria Santissima, perché la stringa tra le sue braccia di madre e sempre la accompagni tenerissimamente in quello che sarà chiamato a vivere, nel silenzio e nella preghiera, per continuare a servire la Chiesa di Cristo e i suoi figli.*

*Grazie, Vescovo Gervasio!*

Nicolino e tutta la Compagnia di Fides Vita





GERVASIO GESTORI  
VESCOVO EMERITO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

Acquaviva Picena, 18 ottobre 2018

Carissimo Don Armando,

ricevo la gradita comunicazione della prossima celebrazione del Convegno nazionale, ormai arrivato alla sua XXVIII edizione. Sono felice per questo evento e mi complimento vivamente con tutta la indimenticabile Compagnia FIDES VITA.

Mentre apprezzo la scelta dell'umanissimo tema evangelico della gioia in Cristo, mi piace la motivazione di fondo che mi avete segnalato e che mi ricorda il noto "Racconto dell'anticristo" di Solovev, quando alla domanda del grande imperatore "che cosa vi sta più a cuore" per poter essere felici, i cristiani rispondono: "Quello che noi abbiamo di più caro nel cristianesimo è Cristo stesso".

La commozione suscitata da questa risposta dovrebbe stare alla base della nostra vita quotidiana e guidarla nelle sue scelte, perchè Lui è la fonte e l'anima della gioia vera.

Questo il mio concreto augurio che esprimo per tutti voi, nella viva speranza della certa riuscita del Convegno.

Un cordiale ricordo per Nicolino, per te e per tutti, care amiche e cari amici della Compagnia.

Con tanto affetto nel Signore Gesù assicuro la mia preghiera ed imploro per tutti la benedizione divina.

Reverendo Signore

Don ARMANDO MORICONI

## IL NOSTRO ULTIMO SALUTO A MONS. GESTORI

Nel compimento del suo cammino terreno, esprimiamo la nostra commossa ed eterna gratitudine al Signore, per averci donato il Vescovo Gervasio, che tanto ha amato la nostra Diocesi e che sempre ha custodito la nostra compagnia con paterna e amorevole cura.

All'Eterno Padre, buono e misericordioso, affidiamo il nostro carissimo Vescovo Gervasio, consegnando nelle Sue mani l'intera sua vita e tutto il bene che egli ha compiuto per la Chiesa e per il mondo intero. Maria Santissima, gli spalanchi le porte del Paradiso e lo accompagni dinnanzi alla Gloria di Dio: da lì, il nostro carissimo Vescovo Gervasio continui a vegliare sulla nostra compagnia e a custodire i passi del nostro cammino.

*Nicolino e i suoi figli di Fides Vita*

